

ISTITUTO COMPRENSIVO TORRACA-BONAVENTURA  
Scuola secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

**REGOLAMENTO DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE**

*Riferimenti normativi:*

*D.M. del 3 agosto 1979*

*D.M. del 13 febbraio 1996*

*D.M. n. 201 del 6 agosto 1999*

**PREMESSA**

*Valore formativo dei Corsi di Strumento musicale*

L'Istituzione scolastica, attraverso i corsi di strumento musicale (attivati ai sensi del D.M. n. 201 del 6 agosto 1999), si avvale di un'ulteriore risorsa, che nasce dall'esigenza di offrire agli alunni, destinati a crescere in un modo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione (spesso soltanto subita), una maggiore capacità di lettura e critica del reale, un'altra possibilità di conoscenza razionale ed emotiva di sé.

La scuola, con l'avvento dell'orientamento musicale, si è arricchita di uno strumento didattico fondamentale che permette all'alunno di vivere due momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale: l'esperienza pratica di suonare e la condivisione con i compagni della musica d'insieme. La scuola media ad indirizzo musicale non si propone di formare degli strumentisti professionisti ma svolge un percorso educativo e formativo attraverso la musica, fornendo, al tempo stesso, le competenze necessarie a chi intende continuare gli studi musicali. Suonare uno strumento è un'attività che sviluppa facoltà espressive, razionali, educa all'ascolto, alla concentrazione e, oltre ad essere un'ottima occasione di socializzazione, rimane per sempre patrimonio culturale personale.

**"[...]L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona"** e, rilevato il rapporto tra questa disciplina e gli altri campi del sapere, attraverso l'interdisciplinarietà **"[...]la musica viene liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale"** (dal D.M. 6 Agosto 1999). Lo studio di uno strumento concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, che insieme costituiscono la

complessiva valenza dell'educazione musicale.

La musica ha avuto, e continua ad avere, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche, tecnologiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme) vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori: nella pratica strumentale, infatti, il soggetto mette in gioco facoltà fisiche, psichiche, razionali, affettive e relazionali. L'alunno, dunque, può esprimere la sua personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento: dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (la notazione), alla crescita emotiva (il rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (la collaborazione nella realizzazione di brani di insieme). L'apprendimento di uno strumento musicale diventa, quindi, un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e della sua formazione.

In particolare, l'insegnamento strumentale:

- *Promuove* la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa.
- *Integra* il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva.
- *Offre* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.
- *Fornisce* ulteriori occasioni d'integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- *Sviluppa* la socializzazione, la capacità di autocontrollo, attenzione, concentrazione e memorizzazione.
- *Consente* di acquisire la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo, il senso dell'autovalutazione come stimolo al miglioramento, la coscienza di sé e di un proprio metodo di lavoro.

- *Accresce* il gusto del vivere in gruppo.
- *Avvia* gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.
- *Abitua* i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Il corso di Strumento musicale attivo presso il nostro istituto prevede le seguenti classi: CHITARRA, PIANOFORTE, PERCUSSIONI e VIOLINO.

## **Art. 1**

### *Iscrizione al Corso di Strumento Musicale*

La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'*iscrizione alla classe prima* indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà alcun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza sulla effettiva ammissione al corso.

Una volta scelto, lo strumento è **materia curricolare**, ha la durata di tre anni **ed è parte integrante del piano di studio dello studente** e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base e la scelta dello strumento, pur tenendo conto delle indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia, verrà comunque orientata dalla Commissione (composta dai Docenti delle quattro specialità strumentali previste dal Corso ad Indirizzo musicale attivato, da un docente di Educazione musicale, e dal Dirigente scolastico, che potrà delegare uno degli insegnanti della Commissione a presiedere e coordinare i lavori) in seguito a quanto emergerà dalla prova orientativo-attitudinale.

**Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale** (cfr. *art.2, D.M. 201/99*) al fine di accedere alla graduatoria per la formazione delle classi di strumento musicale nelle quali è previsto **un numero limitato di posti disponibili** per assicurare a tutti gli alunni uno spazio di lezione individuale. (cfr. *art.2, D.M. 13/02/1996 e art. 3, D.M. 201/99*)

La commissione comunicherà, prima dell'inizio delle operazioni relative ai test attitudinali, il numero dei posti disponibili per ogni classe di strumento.

**Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare tutte le richieste.**

## **Art. 2**

### *Prova orientativo-attitudinale*

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di conoscenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (cfr. *art. 6, D.M. 03/08/1979*).

La prova consiste in un breve **colloquio informativo**, in una **prova pratica** e in una eventuale

esecuzione di un brano musicale da parte del candidato.

La prova pratica è articolata in:

- 1) Prova ritmica: riproduzione di alcune sequenze ritmiche
- 2) Prova melodica: intonazione vocale di alcuni intervalli e di brevi sequenze melodiche
- 3) Percezione e discriminazione delle altezze dei suoni

Soltanto i risultati conseguiti nelle tre prove del test concorreranno a determinare il punteggio finale mentre il colloquio e l'eventuale esecuzione costituiranno, invece, un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno da parte della commissione.

**Le singole prove saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni e concorreranno a determinare il punteggio totale dell'allievo che sarà riportato nella sua scheda personale e nella graduatoria di merito dei candidati, secondo un ordine progressivo stabilito dal punteggio conseguito.**

Il giudizio della commissione, formata dai quattro docenti di strumento musicale, dal docente di educazione musicale e dal Dirigente e/o/suo delegato, è insindacabile.

### **Art. 3**

#### *Graduatoria di merito e Classi di strumento*

La graduatoria di accesso ai Corsi di Strumento musicale e l'attribuzione dello strumento di studio, verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali e sarà affissa all'albo e sul sito istituzionale della scuola entro dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove.

La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo on line dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- All'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- Alla scelta dello strumento musicale;
- A nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

Il numero dei candidati ammesso a frequentare i corsi verrà determinato tenuto conto delle indicazioni ministeriali espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 in relazione al numero dei posti disponibili. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (c/r. art.2, D.M. 201/99). Compatibilmente con i posti disponibili e a partire dal posizionamento nella graduatoria, le richieste verranno soddisfatte. In caso contrario, verrà proposto lo studio di un altro strumento, tenendo conto dell'esito della prova orientativo-attitudinale e dell'ordine delle preferenze espresso durante il test.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'indicazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova

orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, la stessa terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- Attitudini manifestate durante la prova;
- Opzioni espresse in fase di iscrizione;
- Distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

La commissione di strumento musicale si riserva la possibilità di ammettere un candidato con BES, in considerazione del reale beneficio che la frequenza al corso musicale possa arrecargli.

#### **Art. 4**

##### *Rinuncia di iscrizione al Corso di Strumento musicale*

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione della Graduatoria.

Nel caso si dovesse determinare la costituzione di nuovi posti liberi per trasferimenti o impedimenti vari degli aventi diritto, si procederà allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine di merito.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. La preposta Commissione si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Non sono assolutamente ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

#### **Art. 5**

##### *Doveri degli alunni del Corso di Strumento musicale*

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al Corso di Strumento musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate. **Lo Strumento musicale è considerato alla pari di qualsiasi altra disciplina curricolare e comporta l'obbligo di frequenza.** Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina del giorno immediatamente successivo a quello dell'assenza.

In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale **dovrà giustificare le stesse personalmente presso l'ufficio di Presidenza della Scuola.**

## **Art. 6**

### *Organizzazione delle lezioni*

Le lezioni di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante. Ogni allievo avrà diritto ad un minimo di due ore settimanali di lezione, anche articolate su più giorni. Le lezioni saranno dedicate alla **pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e alla lettura della musica: quest'ultimo insegnamento potrà essere impartito anche per gruppi strumentali**(*cf. art. 3, D.M. 201/99*).

La musica d'insieme potrà essere svolta in piccoli gruppi o con tutti gli allievi del corso. Le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni.

La mancata partecipazione regolare alle lezioni individuali comporta l'esclusione dalle prove orchestrali ed è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Si favorirà la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico.

**Tutti gli alunni sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà anche conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.**

## **Art. 7**

### *Partecipazione a Concorsi, Rassegne, Eventi musicali, etc..*

La partecipazione alle rassegne musicali, per gli alunni delle classi ad indirizzo musicale, sono consentite anche se non viene raggiunta la soglia dei 2/3.

**Sono esclusi dalla partecipazione a concorsi e rassegne gli alunni che non frequentano assiduamente le lezioni di strumento.**

E' consentita la partecipazione a rassegne, concorsi e altre attività musicali che prevedono l'uso di un mezzo di trasporto (pullman) dei genitori che ne faranno richiesta, fino al raggiungimento della capienza dei posti disponibili. La partecipazione alle rassegne musicali è eventualmente consentita anche agli alunni delle classi prime dei corsi ad indirizzo musicale, così come agli alunni degli altri corsi.

Nel corso della rassegna, potranno effettuarsi visite a luoghi e siti di particolare interesse storico, geografico, culturale, E' consentita la partecipazione a più eventi musicali ed anche a rassegne e viaggio di istruzione nel corso dello stesso anno scolastico, compatibilmente con le esigenze didattiche e familiari.

## **Art. 8**

### *Frequenza*

**La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.**

## **Art. 9**

### *Spostamento e sospensione delle lezioni*

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, le lezioni potrebbero venire spostate, sospese o annullate. Sarà cura dell'Istituto dare tempestiva comunicazione in tal senso ai genitori degli alunni interessati. Le assenze dei Docenti saranno altresì comunicate dall'Istituto ai genitori interessati mediante apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale.

## **Art. 10**

### **Regolamento d'Istituto**

**Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico curricolare a tutti gli effetti.**

Il Regolamento Disciplinare è quello d'Istituto.

Devono inoltre:

- Frequentare con regolarità le lezioni;
- Eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- Avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

**Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.**

## **Art. 11**

### *Valutazione delle abilità e competenze conseguite*

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (c/r. art. 7, D.M. 201/99). Alla fine del triennio, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, l'alunno svolgerà una prova completamente dedicata allo strumento musicale studiato che attesterà le competenze acquisite sia sul piano della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico (c/r. art. 8, D.M. 201/99).

## **Art. 12**

### *Docente Coordinatore del Corso ad Indirizzo musicale*

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiverà per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola.